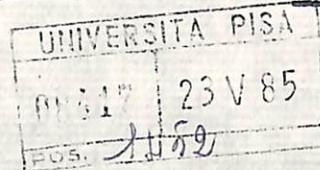


Pisa 20 maggio 1985

R

C. SERV. SEGRETARIE	STUDENTI I	STUDENTI II	LAUREATI	DIR. SERV. RAGIONERIA
N. A. G. G.				RAGIONERIA
LEGALE	h			STIPENDI
ELETTORALE				ECON. PAT.
EDILIZIA	PERSONALE DOCENTE	PERSONALE NON DOC.		PENSIONI
TECNICO				CEVA

Al Prof. Bruno Guerrini
Magnifico Rettore della
Università degli Studi di
P I S A



Magnifico,

avevo appreso, con compiacimento, che il nome di mio padre - Dott. Cesare Salvestroni - già assistente della Scuola Superiore di Medicina Veterinaria del nostro Ateneo e responsabile militare del C.L.N. di Pisa, caduto nel campo di sterminio di Ebensee (Austria), era stato inserito, unitamente a quelli degli altri universitari pisani caduti nel corso dell'ultimo conflitto mondiale, in un elenco da far scolpire su una lapide commemorativa da apporre sotto il porticato della Sapienza. Oggi apprendo, con sdegno, che nella lapide suddetta dovrebbe figurare anche il nome del Prof. Giovanni Gentile, uno dei responsabili del fascismo fino alla repubblica di Salò e corresponsabile della morte di mio padre e di moltissimi altri antifascisti, e, nell' esternarle il mio più deciso dissenso per questa iniziativa, sono a domandarLe di farsi portavoce della mia richiesta di far togliere il nome di mio padre dalla lapide stessa qualora il Comitato preposto alle onoranze dovesse insistere in questa sconcertante decisione.

Ringraziando per l'attenzione, porgo i miei più deferenti saluti.

23 MAG. 1985

INVIATA COPIA

[Handwritten signature]

CESARE SALVESTRONI

- nato a Pisa il I maggio 1897;
- diplomato Agrimensore (Geometra) nell'anno scolastico 1915-16;
- iscritto alla Scuola Superiore di Medicina Veterinaria dell' Università di Pisa nell'anno accademico 1916-17;
- sottotenente del Genio guastatori nella I^a guerra mondiale, decorato con Croce al merito, prigioniero degli austriaci (dopo Caporetto);
- laureato in Medicina Veterinaria nell'anno accademico 1920-21;
- assistente nella Scuola Superiore di Medicina Veterinaria dall'anno accademico 1920-21 a quello 1926-27 compreso (rinuncia dovuta al non essere in possesso della tessera del P.F.);
- imprenditore nel settore termo-idraulico dal 1927;
- responsabile militare del C.L.N. di Pisa ed organizzatore della Resistenza Pisana, catturato dai nazisti e deportato nel campo di sterminio di Ebensee (Austria) dove venne ucciso per le torture subite il 2 marzo 1945;
- sposato con Leda Scacciati e padre di due figli (Muzio ed Ester).